Comune di Cornaredo
(Città metropolitana di Milano)

****

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 27 DEL 24-04-2024

(Adottata con i poteri del Consiglio Comunale)

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL BIENNIO 2024/2025

L'anno **duemilaventiquattro,** addì **ventiquattro** del mese di **Aprile** alle ore **17:10,** nella modalità videoconferenza, il Commissario straordinario DOTT.SSA LAURA VISONE con l'assistenza del Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA BELTRAME, adotta la deliberazione in oggetto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO che:

- il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 ha istituito, a decorrere dall'01/01/2014, l'imposta unica comunale (IUC);

- la predetta IUC è composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo sui servizi indivisibili (TASI);

- con la Legge 160/2019, articolo 1, comma 738, è stata abrogata la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;

CONSIDERATO che:

- il gettito della TARI è destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;

- il comma 651 dell'articolo 1 della legge n.147/2013 dispone che il Comune, nella commisurazione delle tariffe della TARI, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n.158/1999;

- il successivo comma 654 prevede che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. n.36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- il successivo comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approva le tariffe TARI entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO l'art.1, comma 527, della Legge n.205/2017 che ha assegnato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

VISTA la deliberazione dell'ARERA n.443/2019/R/RIF del 31/10/2019, rubricata "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e il relativo allegato A denominato "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 – MTR";

DATO ATTO che la citata deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF:

- Adotta il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, applicando una regolazione che disciplina l'aggiornamento, in coerenza con le linee generali definite nel D.P.R. n.158/1999, delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani;

- Riguarda esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti e non regolamenta, viceversa, la determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, che continua ad essere disciplinata dalla legge e dal D.P.R. n.158/1999, con la conseguenza che in linea generale l'ente Comune – che continua ad essere l'unico soggetto competente all'approvazione delle tariffe (sia in caso di TARI tributo che in caso di tariffa avente natura corrispettiva) – viene ad essere chiamato a svolgere nella nuova disciplina introdotta da ARERA una funzione "esterna" al MTR, ma a questo strettamente correlata

per il tramite del PEF, che ne costituisce il naturale presupposto;

· Fissa il limite di crescita delle entrate tariffarie (Price-cap) in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza;

VISTO, in particolare, l'art.6 della deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF, rubricato "Procedura di approvazione", che delinea il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani, ripartendo le competenze di tale procedimento tra i seguenti soggetti:

· il Gestore del servizio, che ha il compito di predisporre annualmente un piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e di trasmetterlo all'Ente territorialmente competente, corredato da:

a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) una relazione che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

· l'Ente territorialmente competente, che ha il compito di validare il Piano Economico Finanziario della gestione del Servizio Rifiuti degli enti locali e trasmettere lo stesso Piano ai Comuni di riferimento ed all'ARERA per la successiva approvazione;

· l'ARERA, che verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti, riservandosi a tale scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale del piano e i corrispettivi del servizio;

PRESO ATTO che la deliberazione n.443/2019/R/RIF prevede altresì che fino all'approvazione da parte di ARERA del PEF si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

CONSIDERATO che rispetto all'iter procedurale sopra delineato previsto dal metodo ARERA, il Comune di Cornaredo riveste, oltre a quello proprio di Comune:

· anche il ruolo di Ente territorialmente competente, in quanto in Regione Lombardia non sono stati costituti gli ATO e il servizio è organizzato e svolto esclusivamente all'interno del perimetro territoriale comunale, senza il coinvolgimento di altri soggetti;

· anche il ruolo, seppure marginale, di cogestore del servizio, in quanto contribuisce alla predisposizione del PEF inserendovi i costi di gestione del tributo;

RILEVATO, pertanto, che il Comune di Cornaredo oltre a contribuire, seppure in quota limitata, alla predisposizione del PEF redatto dal Gestore, deve anche procedere a validarlo tramite il supporto di un soggetto terzo, approvarlo e trasmetterlo all'ARERA;

VISTA, inoltre, la deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025", con la quale l'Autorità ha fornito specificazioni in ordine alle modalità di predisposizione del Piano Finanziario per gli anni 2022/2025;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.17 del 29/04/2022, con la quale è stato approvato Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'anno 2022 e con orizzonte temporale fino all'anno 2025, elaborato secondo il metodo ARERA, proposto dal Gestore A.C.S.A. S.r.l. con le integrazioni fornite dal Comune;

CONSIDERATO che con deliberazione C.C. n.44 del 24/10/2022, successivamente confermata con atto C.C. n.8 del 28/02/2023, il Comune di Cornaredo ha ceduto le quote totalitarie della propria società controllata ACSA S.r.l. alla società AMGA S.p.a. di Legnano, assegnando contestualmente, a decorrere dall'01/07/2023, la gestione del servizio di igiene ambientale alla società ALA Srl controllata da AMGA Spa;

RILEVATO che in data 09/03/2023 le quote della società ACSA Srl sono state definitivamente cedute alla società AMGA Spa;

PRESO ATTO, pertanto, che dall'esercizio 2023 si configura per il Comune di Cornaredo il cambio di gestore del servizio di igiene ambientale;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n.16 del 28/04/2023, con la quale è stata approvata lo scorso anno la revisione straordinaria infra-periodo del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022/2025 ex art.4.7 della delibera Arera 363/2021/R/ RIF, che prevede la possibilità di procedere ad una revisione straordinaria infra-periodo del PEF in presenza di un cambio del gestore del servizio di igiene ambientale;

VISTA la delibera Arera n.389 del 03/08/2023, con la quale sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle predisposizioni tariffarie confermando l'impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare rapidamente a quanto statuito dal Consiglio di Stato con sentenza n.7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata, in tal modo garantendo l'affidabilità del nuovo quadro regolatorio;

VISTA la seguente documentazione allegata relativa all'aggiornamento biennale 2024/2025 del Pef 2022/2025, ricevuta per i punti 2) e 3) dal Gestore via Pec con prot. 7321/2024 e per i punti 1) e 5) con prot.10029/2024 costituita da:

1)AGGIORAMENTO PEF 2024/2025 MTR-2 (ALL.1);
2)RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF (ALL.2);
3)DICHIARAZIONE VERIDICITA' GESTORE (ALL.3);
4)DICHIARAZIONE VERIDICITA' COMUNE (ALL.4);
5)RELAZIONE VALIDAZIONE PEF 2024 (ALL.5);

RILEVATO, infine, che:

- il gettito TARI che sarà applicato dal Comune nell'anno 2024 nei confronti dei contribuenti rientra nel "tetto" massimo di crescita stabilito dall'Autoria ARERA;
- la differenza di importo tra il costo totale del PEF 2024 e il gettito applicato dal Comune di Cornaredo per l'esercizio 2024 è coperto da risorse di bilancio vincolate al servizio Tari;

VALUTATO, pertanto, di dover procedere all'approvazione dell'aggiornamento per il biennio 2024/2025 del Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per l'esercizio 2022 e con orizzonte temporale fino al 2025;

CONSIDERATO che il Sindaco del Comune di Cornaredo Yuri Santagostino ha presentato le dimissioni dall'incarico e che le stesse hanno avuto efficacia a partire dal 06/06/2023;

RICHIAMATO il Decreto del Prefetto di Milano (prot. 10.1.1/2023 – 11115 Area II) del 06/06/ 2023 con il quale è stata nominata Commissario per la provvisoria amministrazione del Comune di Cornaredo la dott.ssa Laura Visone;

RICHIAMATO, altresì, il successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 03/07/2023, con il quale il Consiglio Comunale di Cornaredo è stato sciolto ed è stata nominata Commissario per la gestione del Comune di Cornaredo la dott.ssa Laura Visone;

CONSIDERATO che con entrambi i Decreti sopra richiamati sono stati conferiti al predetto Commissario dott.ssa Laura Visone i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta Comunale e al Sindaco;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 42, c. 2, lett. e) D.lgs. n. 267/2000;

CON I POTERI del Consiglio Comunale,

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, l'aggiornamento per il biennio 2024/2025 del PEF 2022/2025 ai sensi della delibera ARERA n.389 del 03/08/2023;

DI APPROVARE conseguentemente la seguente documentazione relativa all'aggiornamento biennale 2024/2025 del Pef 2022/2025, costituita da:

1)AGGIORAMENTO PEF 2024/2025 MTR-2 (ALL.1);
2)RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF (ALL.2);
3)DICHIARAZIONE VERIDICITA' GESTORE (ALL.3);
4)DICHIARAZIONE VERIDICITA' COMUNE (ALL.4);
5)RELAZIONE VALIDAZIONE PEF 2024 (ALL.5);

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'ARERA entro 30 giorni dall'approvazione;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire la tempestiva approvazione delle tariffe Tari 2024.

Allegati alla presente:
1)AGGIORAMENTO PEF 2024/2025 MTR-2 (ALL.1);
2)RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF (ALL.2);
3)DICHIARAZIONE VERIDICITA' GESTORE (ALL.3);
4)DICHIARAZIONE VERIDICITA' COMUNE (ALL.4);
5)RELAZIONE VALIDAZIONE PEF 2024 (ALL.5).

Il presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

Il Commissario straordinario
VISONE LAURA

Il Segretario Comunale
BELTRAME ROBERTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

Comune di Cornaredo
(Città Metropolitana di Milano)

****

Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

Area Finanziaria / Servizio Tributi

Proposta N° 2024 / 28

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL BIENNIO 2024/2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

[X] Favorevole [] Contrario

Cornaredo, lì 23-04-2024

Sottoscritto dal Funzionario
(MIDOLO FABIO)
con firma digitale

Comune di Cornaredo
(Città Metropolitana di Milano)

****

Proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

Area Finanziaria / Servizio Tributi

Proposta N° 2024 / 28

Oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL BIENNIO 2024/2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n° 267.

[X] Favorevole [] Contrario

Cornaredo, lì 23-04-2024

Sottoscritto dal Funzionario
(MIDOLO FABIO)

con firma digitale

Comune di Cornaredo
(Città metropolitana di Milano)

****

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 24-04-2024

OGGETTO: **APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL BIENNIO 2024/ 2025**

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune a partire dal giorno 26-04-2024 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Atto esecutivo il 07-05-2024 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa ROBERTA BELTRAME
con firma digitale

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’Art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

	Comune di CORNAREDO			Comune di CORNAREDO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	229.019	-	229.019	229.019	-	229.019
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	290.998	-	290.998	290.998	-	290.998
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	388.804	-	388.804	388.804	-	388.804
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	1.076.778	-	1.076.778	1.076.778	-	1.076.778
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	16.377	-	16.377	16.377	-	16.377
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	45.478	-	45.478	45.478	-	45.478
Fattore di Sharing ***b***	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	27.287	-	27.287	27.287	-	27.287
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	309.371	-	309.371	309.371	-	309.371
Fattore di Sharing ***ω***	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	204.185	-	204.185	204.185	-	204.185
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		177.050	177.050		177.050	177.050
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.770.505**	**177.050**	**1.947.555**	**1.770.505**	**177.050**	**1.947.555**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	578.444	-	578.444	578.444	-	578.444
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	6.978	129.359	136.337	6.978	157.316	164.294
Costi generali di gestione ***CGG***	411.381	-	411.381	411.381	-	411.381
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni ***CC***	418.359	129.359	547.718	418.359	157.316	575.675
Ammortamenti ***Amm***	115.036	-	115.036	101.620	-	101.620
Accantonamenti ***Acc***	-	275.530	275.530	-	277.837	277.837
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	275.530	275.530	-	277.837	277.837
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	64.141	11.011	75.152	57.868	5.692	63.561
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	9.862	-	9.862	26.062	-	26.062
Costi d'uso del capitale ***CK***	189.039	286.541	475.580	185.550	283.529	469.079
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	8.913	-	8.913	8.913	-	8.913
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	- 7.863	- 84.284	- 92.147	- 5.144	-	- 5.144
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		125.561	125.561		118.612	118.612
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.186.892**	**457.177**	**1.644.069**	**1.186.123**	**559.458**	**1.745.580**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**3.242.990**	**634.227**	**3.877.218**	**3.242.221**	**736.508**	**3.978.729**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**2.957.397**	**634.227**	**3.591.625**	**2.956.628**	**736.508**	**3.693.136**
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			73%			71%
q_{a-2} *ton*			9.685,43			9.303,21
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			30,30			34,26
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,40			29,40

Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,10			-0,10
Totale γ			**-0,20**			**-0,20**
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			**0,80**			**0,80**
Verifica del limite di crescita						
rpi_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			5,28%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**7,88%**			**2,60%**
$(1+\rho)$			**1,0788**			**1,0260**
$\sum T_a$			3.591.625			3.693.136
$\sum TV_{a-1}$			1.674.114			1.840.238
$\sum TF_{a-1}$			1.513.069			1.598.077
$\sum T_{a-1}$			**3.187.183**			**3.438.315**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,1269**			**1,0741**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**3.438.315**			**3.527.711**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			153.310			165.424
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.770.505**	**69.734**	**1.840.238**	**1.770.505**	**11.626**	**1.782.131**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.186.892**	**411.184**	**1.598.077**	**1.186.123**	**559.458**	**1.745.580**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	2.957.397	480.918	**3.438.315**	2.956.628	571.084	**3.527.711**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			182.658			182.650
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.657.580			1.599.481
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.598.077			1.745.580
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**3.255.657**			**3.345.061**
Attività esterne Ciclo integrato RU	365.308	-	365.308	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			**1,00**			**1,00**
Calcolo H di partenza						
$AR^{agg}_{SC_si}$			330.011			
$CRD^{agg}_{SC_si}$			623.025			
H di partenza			**53,0%**			
Classe di partenza H			**D**			
Obiettivi			**55,0%**			**57,0%**
Classe obiettivo			**D**			**D**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Aemme Linea Ambiente S.r.l.

Indice della relazione

1 Premessa 2

2 Descrizione dei servizi forniti (G) 2

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 2

2.2 Altre informazioni rilevanti 2

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 3

3.1 Dati tecnici e patrimoniali 3

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 3

3.1.2 Dati tecnici e di qualità 3

3.1.3 Fonti di finanziamento 4

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 5

3.2.1 Dati di conto economico 5

3.2.2 Focus sugli altri ricavi 10

3.2.3 Componenti di costo previsionali 10

3.2.4 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio 12

3.2.5 Investimenti 13

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale 13

4 Allegati 16

1 Premessa

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2023 - DTAC (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), si compone dei soli capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore, ovvero dei capitoli relativi alla "Descrizione dei servizi forniti (G)" e ai "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)" del Gestore AEMME Linea Ambiente S.r.l..

Gli altri capitoli, da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5 dello Schema tipo) non vengono considerati nella presente relazione e di conseguenza non vengono redatti.

La presente relazione viene predisposta al fine di consentire a Comune di Cornaredo di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alla predisposizione del PEF 2024-2025.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La descrizione dei servizi forniti con riferimento ai comuni serviti, specificando il titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento stesso, e delle attività effettuate in relazione a ciascun comune, anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti nel documento "Progetto Tecnico" allegato, redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8 allegato alla presente relazione (All. 2).

Con riferimento alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

Inoltre relativamente alle attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolte dal Gestore, quali ad esempio il servizio neve ed il diserbo bordi strade si precisa che i ricavi e i costi di tali attività non sono stati considerati nel computo delle poste economiche e patrimoniali riconoscibili ai fini tariffari come rappresentato nella documentazione contabile allegata alla presente relazione.

Per quanto riguarda l'erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, il Gestore precisa che non svolge tale attività[1].

Si precisa che a partire dall'esercizio 2023 il gestore ha cessato il servizio nel Comune di Marcallo con Casone il 28 febbraio 2023 ed acquisito il servizio nel comune di Cornaredo a partire dal 1 luglio 2023.

2.2 Altre informazioni rilevanti

AEMME Linea Ambiente S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

[1] Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 aggiornato il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già incluso nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

AEMME Linea Ambiente S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, vengono commentati i dati di propria competenza inseriti nelle diverse sezioni dell'Allegato 1 ovvero della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione (*Tool* di calcolo).

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025, le variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da AEMME Linea Ambiente S.r.l..

Tabella 1 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024

ID	Comune	PG	Descrizione	COI_{2024}^{exp}	Doc
1				NO	
2				NO	

Per l'anno 2024 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da AEMME Linea Ambiente S.r.l.

Tabella 2 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025

ID	Comune	PG	Descrizione	COI_{2025}^{exp}	Doc
1				NO	
2				NO	

Per l'anno 2025 non vi sono variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da AEMME Linea Ambiente S.r.l..

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate con separata evidenza alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 18 gennaio 2022, 15/2022/R/RIF (TQRIF) rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (QL);
- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico ($C116$).

Tabella 3 Variazioni attese delle caratteristiche del servizio - 2024

ID	Comune	QL	Descrizione	COI_{2024}^{exp}	CQ_{2024}^{exp}	Doc
1			Adeguamento standard di qualità	NO	SI	
2						

Per l'anno 2024 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 4 Variazione delle caratteristiche del servizio - 2025

ID	Comune	QL	Descrizione	COI_{2024}^{exp}	CQ_{2024}^{exp}	Doc
1			Adeguamento standard di qualità	NO	SI	

Per l'anno 2025 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

I dettagli circa le caratteristiche del servizio svolto da AEMME Linea Ambiente S.r.l. nel biennio 2024 -2025 con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Con riferimento alle voci inserite nel MTR quali elementi funzionali ai c.d. "Costi per la Qualità", le spese, sia interne che esterne fanno riferimento all'adeguamento dei sistemi informativi aziendali al fine di poter tracciare e mappare gli elementi necessari per il monitoraggio degli standard di qualità introdotti dal TQRIF. In particolare le attività hanno riguardato la gestione e la importazione delle banche dati necessarie per una tracciatura delle richieste da parte dell'utenza, una revisione ed un aggiornamento dei processi di gestione del numero verde ed in generale un adeguamento dei software gestionale in uso. Rispetto al biennio precedente l'importo destinato al miglioramento degli standard di qualità è stato ridotto in funzione del dato consuntivo speso nel 2022 pari a 260.841€.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2022 e 2023 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2024 e nel 2025.

Tabella 5 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% *RD 2022*	% *RD 2023*
1		All. 4	All. 4

I dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF vengono forniti nell'allegato 4.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 6 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2021	Anno 2022
Mezzi propri	Capitale sociale	2.100.000	2.100.000
Mezzi propri	Riserva legale	390.023	402.723
Mezzi propri	Altre riserve	1.755.046	1.996.340
Mezzi propri	Utile/Perdita d'esercizio	253.994	496.481
Mezzi di terzi	Finanziamento mutui	2.736.465	2.040.036
Mezzi di terzi	Esposizione C/C bancari	2.575	4.660

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2022 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025, per quanto di competenza di AEMME Linea Ambiente S.r.l..

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati da AEMME Linea Ambiente S.r.l. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di AEMME Linea Ambiente.

in quadratura con il bilancio di esercizio 2022 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2 aggiornato.

Tabella 7 Riconciliazione del conto economico 2022 con le componenti delle entrate tariffarie

	Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.985.997	36.242.611	2.799.947	**44.028.555**	*57.534*	0	**44.086.089**
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	**0**	*0*	0	**0**
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	**0**	*0*	0	**0**
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	**0**	*0*	0	**0**
5)	Altri ricavi e proventi	21.540	201.895	59.589	**283.023**	*278.491*	0	**561.515**
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	**0**	*0*	0	**0**
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**5.007.537**	**36.444.505**	**2.859.536**	**44.311.578**	**336.026**	**0**	**44.647.604**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.118.714	497.317	55.167	**2.671.198**	*0*	0	**2.671.198**
7)	Per servizi	13.555.702	5.307.039	2.981.544	**21.844.285**	*0*	0	**21.844.285**
8)	Per godimento di beni di terzi	416.016	790.593	1.218.783	**2.425.392**	*0*	0	**2.425.392**
9)	Per il personale	10.420.797	4.979.029	311.916	**15.711.742**	*0*	0	**15.711.742**
10)	Ammortamenti e svalutazioni		83.464	0	**83.464**	*661.635*	0	**745.099**
	- di cui non riconoscibili			*0*	***0***	*0*	0	**0**
	- di cui riconoscibili		83.464	*0*	***83.464***	*661.635*	0	**745.099**
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-115.977	-8.336	-95	**-124.408**	*0*	0	**-124.408**
12)	Accantonamenti per rischi		267.146	0	**267.146**	*0*	0	**267.146**
	- di cui non riconoscibili			*0*	***0***	*0*	*0*	***0***
	- di cui riconoscibili		*267.146*	*0*	***267.146***	*0*	*0*	***267.146***
13)	Altri accantonamenti		0	0	**0**	*0*	0	**0**
	- di cui non riconoscibili			*0*	***0***	*0*	*0*	***0***
	- di cui riconoscibili		*0*	*0*	***0***	*0*	*0*	***0***
14)	Oneri diversi di gestione	11.620	55.948	204.760	**272.328**	*0*	0	**272.328**
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	**0**	0	0	**0**
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**26.406.871**	**11.972.201**	**4.772.075**	**43.151.147**	**661.635**	**0**	**43.812.782**
(A - B)	**DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**	**-21.399.334**	**24.472.305**	**-1.912.539**	**1.160.432**	**-325.609**	**0**	**834.822**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**							
15)	Proventi da partecipazioni					0	0	**0**
16)	Altri proventi finanziari					1.711	0	**1.711**
17)	Interessi e altri oneri finanziari					37.493	0	**37.493**
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	**0**
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					**-35.782**	**0**	**-35.782**
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE**							
18)	Rivalutazioni					0	0	**0**
19)	Svalutazioni					0	0	**0**
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					**0**	**0**	**0**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-361.392	0	**799.040**
20)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**					-19.482	0	**-19.482**
21)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**					**-341.909**	**0**	**818.522**

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
  - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2 aggiornato[2],
  - Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante;*
  - Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO_{116});
  - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
  - Le altre attività che non consistono in "Servizi Ambientali".

[2] *Poste rettificative è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:*
- *accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;*
- *gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;*
- *le svalutazioni delle immobilizzazioni;*
- *gli oneri straordinari;*
- *gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;*
- *gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;*
- *i costi connessi all'erogazione di liberalità;*
- *i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;*
- *le spese di rappresentanza.*

- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2022 sono stati rettificati per tenere conto di servizi:

- Svolti su Comuni che nell'esercizio 2022 non erano gestiti da AEMME Linea Ambiente S.r.l., ma che sono entrati nel corso del 2023 o che entreranno nel perimetro di gestione nel 2024. Per questi Comuni la stima inserita è riferita all'intero anno, il corrispettivo e i costi saranno riproporzionati all'effettivo periodo di gestione.

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso.

Tabella 8 Dettagli delle rettifiche operate

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
1	Cornaredo e Castellanza	Servizio igiene urbana	322.041	Migliori stime disponibili
2				
3				

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2022 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Tabella 9 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2022 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	Bilancio	Check	Altro	Check Rettifiche
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE											
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.985.997	36.242.611	2.799.947	44.028.555	57.534	0	44.086.089	38.541.663	-5.544.426	5.544.426	-0
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	21.540	201.895	59.589	283.023	278.491	0	561.515	561.515	0,00	0	0
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.007.537	36.444.505	2.859.536	44.311.578	336.026	0	44.647.604	39.103.178	-5.544.426	5.544.426	-0
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE											
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.118.714	497.317	55.167	2.671.198	0	0	2.671.198	2.504.039	-167.159	167.159	-0
7)	Per servizi	13.555.702	5.307.039	2.981.544	21.844.285	0	0	21.844.285	18.644.181	-3.200.104	3.200.104	-0
8)	Per godimento di beni di terzi	416.016	790.593	1.218.783	2.425.392	0	0	2.425.392	2.365.156	-60.236	60.236	0
9)	Per il personale	10.420.797	4.979.029	311.916	15.711.742	0	0	15.711.742	13.916.856	-1.794.886	1.794.886	-0
10)	Ammortamenti e svalutazioni		83.464	0	83.464	661.635	0	745.099	745.099	0	0	0
	- di cui non riconoscibili			*0*	*0*	*0*	0	0				
	- di cui riconoscibili		83.464	*0*	*83.464*	*661.635*	0	745.099				
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-115.977	-8.336	-95	-124.408	0	0	-124.408	-124.408	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi		267.146	0	267.146	0	0	267.146	267.146	0	0	0
	- di cui non riconoscibili			*0*	*0*	0	*0*	*0*				
	- di cui riconoscibili		*267.146*	*0*	*267.146*	0	*0*	*267.146*				
13)	Altri accantonamenti		0	0	0	0	0	0		0	0	0
	- di cui non riconoscibili			*0*	*0*	0	*0*	*0*				
	- di cui riconoscibili		*0*	*0*	*0*	0	*0*	*0*				
14)	Oneri diversi di gestione	11.620	55.948	204.760	272.328	0	0	272.328	272.328	0	0	0
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	26.406.871	11.972.201	4.772.075	43.151.147	661.635	0	43.812.782	38.590.397	-5.222.385	5.222.385	0
(A - B)	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-21.399.334	24.472.305	-1.912.539	1.160.432	-325.609	0	834.822	512.781	-322.041	322.041	-0
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI											
15)	Proventi da partecipazioni					0	0	0		0		
16)	Altri proventi finanziari					1.711	0	1.711	1.711	0		
17)	Interessi e altri oneri finanziari					37.493	0	37.493	37.493	0		
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0	0	0		0		
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					-35.782	0	-35.782	-35.782	0		
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE											
18)	Rivalutazioni					0	0	0		0		
19)	Svalutazioni					0	0	0		0		
	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0	0	0	0	0		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-361.392	0	799.040	476.999	-322.041		
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					-19.482	0	-19.482	-19.482	0		
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-341.909	0	818.522	496.481	-322.041		

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2025, AEMME Linea Ambiente ha utilizzato come base dati il bilancio di esercizio 2022, relativo all'ultimo bilancio disponibile.

Al fine di attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2 aggiornato, il Gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, hanno permesso di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla

regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o *driver* di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR-2 aggiornato grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il Gestore si è avvalso di opportuni *driver* di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 10 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	***Driver* utilizzato**
Retribuzioni, costi vestiario e DPI, lavaggio vestiario, Ticket restaurant, formazione, visite mediche, formazione, ecc	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per livello retributivo, le ore lavorate di personale operativo ed assistenti, sulle varie attività svolte nei diversi comuni.
Carburante, costi di manutenzione, tasse di possesso, costi per ricambi, assicurazioni, ecc	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per categoria di automezzi, le ore di utilizzo mezzi sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Acquisto di materie prime ad eccezione di Carburanti, ricambi automezzi, vestiario e DPI	Il driver è stato costruito valorizzando al costo medio ponderato gli scarichi di materiale (buoni di prelievo) effettuati nei diversi Comuni.
Costi generali comprensivo di personale non operativo, costi di corporate, affitto delle sedi, spese legali notarili e consulenze, costo degli organi amministrativi, inserzioni su giornali, ecc..	Il driver è stato costruito in proporzione ai kg di rifiuti prodotti nei singoli Comuni

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il Gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 11 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	**Attività coinvolte**	***Driver* utilizzato**
Retribuzioni, costi vestiario e DPI, lavaggio vestiario, Ticket restaurant, formazione, visite mediche, formazione, ecc	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per categoria di automezzi, le ore di utilizzo mezzi sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Carburante, costi di manutenzione, tasse di possesso, costi per ricambi, assicurazioni, ecc	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per categoria di automezzi, le ore di

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	*Driver* utilizzato
		utilizzo mezzi sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Acquisto di materie prime ad eccezione di Carburanti, ricambi automezzi, vestiario e DPI	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve	Il driver è stato costruito valorizzando al costo medio ponderato gli scarichi di materiale (buoni di prelievo) effettuati nei diversi Comuni.
Costi generali comprensivo di personale non operativo, costi di corporate, affitto delle sedi, spese legali notarili e consulenze, costo degli organi amministrativi, inserzioni su giornali, ecc..	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve	Il driver è stato costruito in proporzione ai kg di rifiuti prodotti nei singoli Comuni

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 aggiornato dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2024-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) vengono rappresentati nel seguito i dettagli relativi alle singole iniziative con riferimento all'annualità 2022 e 2023.

Tabella 12 Costi sostenuti nel 2022 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)

Iniziativa 2022 (*Target*)	Importo Consuntivo	Importo *COI*	Scostamento
Costi incentivanti ALA	130.304	150.608	20.304

Tabella 13 Costi sostenuti nel 2023 per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)

Iniziativa 2023 (*Target*)	Importo Consuntivo	Importo *COI*	Scostamento
Costi incentivanti ALA	136.168	251.511	115.343

Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all'allocazione dei costi comuni.

Tabella 14 Dettaglio Costi Comuni – Importi 2022 e 2023

Componente	Importo 2022	Importo 2023
CARC	292.038	292.038

Componente	Importo 2022	Importo 2023
CGG	4.953.137	4.953.137
CCD		
$\boldsymbol{CO_{AL}}$	10.397	10.397

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}).

Si riportano, all'interno della componente AR anche *"[…] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato […]"*così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato.

Tabella 15 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2022

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2022
AR	Noleggio	2.931
AR	Ricavi differenziata	945.617
AR	Rimborso smaltimenti	120.231
AR	Servizi RU	300.478
AR	Vendita materiale magazzino	24.092
ARsc	Contributi CONAI	3.592.649

Tabella 16 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2023

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2023
AR	Noleggio	2.931
AR	Ricavi differenziata	945.617
AR	Rimborso smaltimenti	120.231
AR	Servizi RU	300.478
AR	Vendita materiale magazzino	24.092
ARsc	Contributi CONAI	3.592.649

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025:

- la proposta di valorizzazione dei costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- la proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

Per l'anno 2024 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 17 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità – 2024

ID	Descrizione	$CQ^{exp}_{TV,2024}$	$CQ^{exp}_{TF,2024}$	Doc
1	Adeguamento standard di qualità	130.901	109.940	

Per l'anno 2024 sono previste variazioni per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Tabella 18 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2024

ID	Comune	Descrizione	$COI^{exp}_{TV,2024}$	$COI^{exp}_{TF,2024}$	Doc
1	COI 2022	Progetti ampliamento servizio fornito	238.986	12.525	

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI per l'anno 2024 si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI effettuate negli anni precedenti, così come rappresentate nei PEF relativi agli anni precedenti del Gestore e fermo il raggiungimento dell'obiettivo definito.

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4[3] del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha valorizzato le componenti di costo riconoscibili rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dalle fonti contabili dell'esercizio 2022, al netto dei costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale, per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*, come anche evidenziato nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2.

Per l'anno 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Tabella 19 Costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità - 2025

ID	Descrizione	$CQ^{exp}_{TV,2025}$	$CQ^{exp}_{TF,2025}$	Doc
1	Adeguamento standard di qualità	130.901	109.940	

Tabella 20 Variazioni attese del perimetro gestionale - 2025

ID	Comune	Descrizione	$COI^{exp}_{TV,2025}$	$COI^{exp}_{TF,2025}$	Doc
1	COI 2022	Progetti ampliamento servizio fornito	238.986	12.525	

Nella valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI per l'anno 2025 si è tenuto conto anche della valorizzazione delle componenti previsionali relative ai COI effettuate negli anni precedenti, così come rappresentate nei PEF relativi agli precedenti del Gestore e fermo il raggiungimento dell'obiettivo definito.

[3] *"L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante ed è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo."*

In sintesi, e alla luce dell'art. 10.4[4] del MTR-2 aggiornato, il Gestore ha valorizzato le componenti di costo riconoscibili rappresentate nel PEF allegato, e come desumibili dal preconsuntivo 2023, al netto dei costi sostenuti a preconsuntivo per il conseguimento dei target cui era stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale, per cui l'operatore si era assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*, come anche evidenziato nei paragrafi 3.1.1 e 3.1.2.

3.2.4 Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio

Le componenti di conguaglio $RCtot_{TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art. 19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore.

Tabella 21 Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi variabili - Gestore

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0
Recupero $\boldsymbol{COI_{TV}^{exp}}$	0	0
Recupero $\boldsymbol{CQ_{TV}^{exp}}$	0	0
Recupero $\boldsymbol{CO_{116,TV}^{exp}}$	0	0
Recupero tariffe accesso agli impianti	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0
Recupero costi variabili relativi all'attività di "*prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata*"	0	0
Conguaglio Inflazione PEF23 $_{TV}$	0	0
Conguaglio relativo ai costi variabili ($\boldsymbol{RCtot_{TV,a}}$)	**0**	**0**

Tabella 22 determinazione delle componenti a conguaglio dei costi fissi - Gestore

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0
Recupero $\boldsymbol{COI_{TF}^{exp}}$	0	0
Recupero $\boldsymbol{CQ_{TF}^{exp}}$	0	0
Recupero $\boldsymbol{CO_{116,TF}^{exp}}$	0	0
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	0	0
Recupero costi fissi relativi all'attività di "*prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata*"	0	0

[4] *"L'operatore si assume il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite ex ante ed è tenuto a rendicontare ex post gli oneri effettivamente sostenuti per il raggiungimento del riferito obiettivo."*

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Recupero $WACC$, $\boldsymbol{WACC_{RID}}$, $\boldsymbol{Kd^{real}}$	0	0
Conguaglio Inflazione PEF23 $_{TF}$	0	0
Conguaglio relativo ai costi variabili ($\boldsymbol{RCtot_{TF,a}}$)	**0**	**0**

In particolare in merito al calcolo del conguaglio riconducibile agli scostamenti tra i costi riconosciuti in sede di prima approvazione dell'annualità 2023 (per la quale è stato assunto un tasso di inflazione nullo ai sensi del comma 7.5 del MTR-2) e quelli riquantificabili considerando il tasso di inflazione pari a 4,5% individuato dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, previsto dal comma 3.3 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 – DTAC, si segnala che è stato calcolato applicando il tasso di inflazione del 4,5% ai dati "Post Detrazioni art.4.6" del PEF 2023 approvato in sede di prima approvazione (per le solo componenti del PEF oggetto di rivalutazione, quindi escludendo tutte le componenti previsionali ed i costi di capitale).

3.2.5 Investimenti

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2024-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel biennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il dettaglio di quanto sopra esposto viene riportato nel documento allegato.

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2 aggiornato.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori degli eventuali contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2022 e 2023 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2023 e del piano degli investimenti di AEMME Linea Ambiente S.r.l..

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2024:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 aggiornato per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art. 15 del MTR-2 aggiornato.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2 aggiornato.

I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal Gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo sono stati considerati nel limite del corrispettivo stesso. Nelle tabelle che seguono sono riportati i dettagli dei costi d'uso del capitale considerati per ciascun proprietario.

Tabella 23 Costi d'uso del capitale di terzi per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024

Proprietario	CK_{2024} calcolati	Corrispettivo	CK_{2024} in tariffa
Finanziaria	326.563	1.039.961	326.563

Tabella 24 Costi d'uso del capitale di terzi per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2025

Proprietario	CK_{2025} calcolati	Corrispettivo	CK_{2025} in tariffa
Finanziaria	521.814	620.278	521.814

Si precisa che tra i cespiti di terzi inclusi in Tabella 23 e Tabella 24 sono inclusi beni in *leasing* per i quali i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle poste rettificative, come previsto dal comma 1.10 dalla Determina 2/DRIF/2021.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024 e 2025 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2022 e dal bilancio preconsuntivo 2023 del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2 aggiornato.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni *driver* di allocazione riportati nelle tabelle che seguono

Tabella 25 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespite	*Driver*
Terreni	Driver "Pluricomparto"
Fabbricati	Driver "Pluricomparto"
Sistemi informativi	Driver "Pluricomparto"
Imm. Immateriali	Driver "Pluricomparto"
Altre imm. Materiali	Driver "Pluricomparto"
Telecontrollo	Driver "Pluricomparto"
Autoveicoli	Driver "Mezzi"

Tabella 26 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespite	*Driver*
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Driver “Mezzi”
Cassonetti, campane e cassoni	Driver “Pluricomparto”
Altre attrezzature	Driver “Pluricomparto”
Impianti di pretrattamento	Non presenti
Altri impianti	Driver “Pluricomparto”

Le riparametrazioni previste all’articolo 3, comma 2 lettera a) della Determinazione n.1/2023 - DTAC non hanno riguardato le poste riferite all’Ente Locale in quanto i servizi da questo gestiti non sono stati interessati dall’avvicendamento gestionale.

4 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario (PEF 2024-2025) come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi del dPR 158/99, art. 8
Allegato 3	Dichiarazione di veridicità
Allegato 4	Report in materia di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo/riciclo
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2022
Allegato 6	
Allegato 7	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2022
Allegato 8	Piano degli Investimenti

Firmato digitalmente da:
STEFANO MIGLIORINI
Firmato il 26/03/2024 18:10
Seriale Certificato: 1457238
Valido dal 18/05/2022 al 17/05/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ[1]

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO _____ STEFANO MIGLIORINI_____
NATO/ A _____LODI_____
IL ___03/08/1977_____
RESIDENTE IN ____ LODI _____
VIA __ DELLE CASELLE N. 6_____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ AEMME Linea Ambiente S.R.L._____
AVENTE SEDE LEGALE IN __ MAGENTA _____VIA_ CRIVELLI N. 39_____
CODICE FISCALE _06483450968_____ PARTITA IVA ___064834509_____
TELEFAX _0331594287_____TELEFONO_0331540223_____
INDIRIZZO E-MAIL ____ INFO@PEC.AEMMELINEAAMBIENTE.IT _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI AL COMUNE DI CORNAREDO IN DATA 26/03/2024, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
  ☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
  ☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: ……..

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 26/03/2024

IN FEDE
Il Direttore Generale
Ing. Stefano Migliorini

[1] Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO FABIO MIDOLO

NATO A MILANO

IL 04/10/1964

RESIDENTE IN LEGNANO (MI)

VIA ABRUZZI N.66

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI CORNAREDO

AVENTE SEDE LEGALE IN CORNAREDO (MI) PIAZZA LIBERTA' N.66

CODICE FISCALE 02981700152 CODICE ISTAT 015087

TELEFAX_____TELEFONO 0293263255

INDIRIZZO E-MAIL FMIDOLO@COMUNE.CORNAREDO.MI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- che i dati, le informazioni e la documentazione della revisione biennale 2024/2025 del piano economico finanziario 2022- 2025 per il servizio integrato dei rifiuti trasmessi, rilevanti ai fini tariffari, sono completi everitieri;
- che le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria di competenza del Comune trovano corrispondenza nei valori, nei contenuti nelle fonti obbligatorie, tenute ai sensi di legge.

Cornaredo, 23/04/2024

IN FEDE
Fabio Midolo

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

COMUNE DI **CORNAREDO (MI)**

Gestore: **ALA S.r.l. del gruppo AMGA**

RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PEF 2024-25 RIFIUTI

Ai sensi dell'Art. 28
Allegato A alla
Delibera 363/2021/R/RIF

Documento completato in data 22 aprile 2024

CO.SE.A. - Il Referente organizzativo
(dott. Manuele Martinelli)
Firma elettronica

MANUELE
MARTINELLI
23.04.2024
10:00:27
GMT+01:00

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

Indice

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata 3

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2024-25 5

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 5
2.1 Informazioni rilevanti su gestori 5
2.2 Attività in capo al Comune 5
2.3 Riferimento ETC e Validatore 5

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili 6

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti 7

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo 7
4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro 8
4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie 8
4.4 Coefficiente di recupero produttività 8
4.5 Coefficiente QL – PG – C116 e CRI 9
4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 9
4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie 9
4.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 9
4.9 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento 9
4.10 Rispetto delle tempistiche di validazione 9
4.11 Conguagli 10
4.12 Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 10

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore 10

6 Verifiche finali 10

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati 10
6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA 10
6.3 Prezzi finali 10

7 Esito attività di validazione 13

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- *(rif. c.7.1)*Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- *(rif. c.7.3)* Il piano economico finanziario…*omissis*……, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- *(rif. c.7.4)* Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Nello specifico l'art. 28 dell'MTR-2 (all- A alla Del 363-21 e smi) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
  - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2024-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica	
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1.	Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2.	Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3.	Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4.	Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5.	Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1.	Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2.	Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3.	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4.	Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5.	Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6.	Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7.	Determinazione dei conguagli
	B.8.	Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9.	Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10.	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21 con analisi parametro CRI
	B.11.	Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12.	Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13.	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14.	Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1.	Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2.	Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impiantiai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3.	Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia ($AR_{,a}$) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($AR_{SC,a}$) (benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4.	In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1.	Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2.	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3.	Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4.	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5.	Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1.	Predisposizione finale del Report di Validazione

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2024-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Con provvedimento C. C. N° 8 Del 28-02-2023 è stato deliberato l'ingresso nel capitale sociale di Amga Legnano S.p.a. mediante conferimento del 100% delle Quote Societarie di Acsa S.R.L., finalizzato all'affidamento "In House" a società del Gruppo Amga.

La delibera riguarda un'operazione complessa con la quale il Comune di Cornaredo conferisce il 100% della propria partecipazione totalitaria nella società ACSA s.r.l. per acquisire una partecipazione nel capitale sociale di AMGA Legnano s.p.a.. Ciò, in vista della successiva fusione per incorporazione di ACSA in Aemme Linea Ambiente s.r.l. (ALA s.r.l.), a sua volta partecipata da AMGA, e del successivo affidamento diretto, secondo il modulo dell'in house, ad ALA s.r.l. del servizio di igiene urbana ed ambientale e dei servizi collegati.

2.1 Informazioni rilevanti su gestori

AEMME Linea Ambiente S.r.l. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale. AEMME Linea Ambiente S.r.l. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo. Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

2.2 Attività in capo al Comune

Competono al Comune i costi associati alla gestione del tributo TARI: tipologia di costi relativi al CARC, accantonamento per i crediti oltre all'IVA da corrispondere al gestore.

2.3 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di CORNAREDO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

Il Comune di CORNAREDO, in qualità di ETC, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso incarico alla società Labelab Srl, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2024) in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.
Si ricade nel caso semplificativo di cui alla determina 1/DTAC/2023 di Arera.

DETERMINAZIONE 6 NOVEMBRE 2023, N. 1/DTAC/2023

APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI TIPO DEGLI ATTI COSTITUENTI L'AGGIORNAMENTO DELLA PROPOSTA TARIFFARIA PER IL BIENNIO 2024-2025 E DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER LA RELATIVA TRASMISSIONE ALL'AUTORITÀ, NONCHÉ CHIARIMENTI SU ASPETTI APPLICATIVI DELLA DISCIPLINA TARIFFARIA DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, AI SENSI DELLE DELIBERAZIONI 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF

In virtù del cambio del gestore sono inseriti nel tool i valori previsionali contrattuali al posto delle fonti contabili a-2. Si rientra nella casistica di avvicendamenti gestionali. Seguono i riferimenti specifici:

3.2 Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico-finanziario deve:

a) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2022 o 2023 utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;

b) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dal 2024 e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno, anche tenendo conto dei costi del servizio così come risultanti dai piani economico-finanziari predisposti dai precedenti gestori.

Documenti di input utilizzati per il calcolo dei dati di propria competenza per la redazione del PEF Grezzo PEF24-25:

- Previsioni contrattuali.
- Analisi economiche macro per scelta driver di ripartizione interne

Ad integrazione di quanto espresso al paragrafo 3.2.6 relativamente ai costi del capitale a seguito di un confronto con ALA è stato chiarito quanto segue: in conseguenza dell'operazione di fusione per incorporazione della società ACSA S.r.l. avvenuta nel corso del 2023 sono stati trasferiti ad AEMME Linea Ambiente S.r.l. i beni relativi al servizio di igiene urbana.

AEMME Linea Ambiente non aveva a disposizione il dettaglio relativo ai cespiti inseriti nel tool di calcolo del precedente gestore, pertanto non è riuscita a riconciliare i dati rendicontati ad ARERA

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

tramite all.1 del MTR - 2 per gli anni 2022-2025, con gli importi relativi ai cespiti di ACSA incorporati con l'operazione straordinaria.
Non riuscendo pertanto ad andare in continuità con il prospetto precedente, AEMME Linea Ambiente ha provveduto a rimappare i cespiti di ACSA. Il valore dei cespiti corrisponde a quanto importato nel bilancio di ALA al netto delle rivalutazioni effettuate in seguito alla fusione per incorporazione.
Il valore del fondo al 31/12/2017 è stato ottenuto applicando la vita utile utilizzata per il calcolo di ammortamento nel bilancio civilistico di ALA. L'anno di inizio ammortamento è quello indicato nel file di fusione per incorporazione come data di acquisto.

Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2024-25 del Comune di CORNAREDO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	**Titolo**	**Provvedimento**	**Nota**
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
2	Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", che stabilisce i criteri per aggiornare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024-2025	Del_389/2023/R/Rif	Revisione MTR2
3	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF" con la quale l''Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025: • Tool di calcolo del PEF, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione; • Relazione di accompagnamento (Allegato 2); • Dichiarazione di veridicità (Allegato 3); • Dichiarazione di veridicità Comuni (Allegato 4);	Det. 1/DTAC/2023	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando princìpi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023. **Il Comune ed il gestore effettueranno le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali entro il mese di maggio 2024.**

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

	2024	2025
rpi_a	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
QL_a	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI_a	5,28%	0,00%
ρ_a	7,88%	2,60%

	2024	2025
T_a	3.591.625	3.536.283
TV_{a-1}	1.674.114	1.840.238
TF_{a-1}	1.513.069	1.598.077
T_{a-1}	3.187.183	3.438.315
T_a / T_{a-1}	1,127	1,028

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;

b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma 1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma 2,a$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Per i parametri: si rimanda al Tool per anno 2024 e 2025.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

Rif. Costo unitario della gestione (specifico del Comune di Cornaredo)

costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*	30,30
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	29,40

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2, si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo". Sono correttamente formalizzati nel TOOL.

4.5 Coefficiente QL – PG – C116 e CRI

L'Ente Territorialmente Competente ha posto pari a zero le componenti in oggetto per effetto della mancanza di modifiche organizzative ai servizi e scostamenti dovuti agli altri effetti (Dlg 116 e inflazione).

Il parametro CRI legato agli aspetti inflazionistici è posto pari al 5,28% (per l'anno 2024) e al 0% (per l'anno 2025). Si rientra nel range massimo di Arera (da 0% a 7% per ciascun anno).

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Coefficiente C116> Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF

Componente previsionale CQ> Voce di costo previsionale formalizzata nel PEF.

Componente previsionale COI> Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

In coerenza con quanto descritto al precedente paragrafo 5.6, il gestore ha operato le detrazioni consentite all'art. 4.6 del MTR-2, da intendersi come condizione di miglior favore, rappresentate direttamente nel TOOL.

4.9 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR2 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2003-DTAC, di cui seguono i riferimenti:

4.10 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2024-25 da parte del Comune.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

4.11 Conguagli

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN_COexp-RC-T.

4.12 Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4

La Tabella seguente riepiloga le detrazioni inserite legate ai rimborsi MIUR, alle agevolazioni, recupero di evasione – elusione e altre voci approvate dall'ETC:

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	182.658	182.650
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA		
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	182.658	182.650

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC e il gestore in fase di validazione non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti vigenti e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali. **I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità".**

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, ***l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate****, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.*

2.4 ***Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione****.*

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

Il quadro finale del PEF2024 e 2025, in coerenza al template Arera, è il seguente:

	2024			2025		
	Comune di CORNAREDO			Comune di CORNAREDO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	229.019	-	229.019	229.019	-	229.019
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	290.998	-	290.998	290.998	-	290.998
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	388.804	-	388.804	388.804	-	388.804
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	1.076.778	-	1.076.778	1.076.778	-	1.076.778
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	16.377	-	16.377	16.377	-	16.377
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	45.478	-	45.478	45.478	-	45.478
Fattore di Sharing ***b***	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	27.287	-	27.287	27.287	-	27.287
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	309.371	-	309.371	309.371	-	309.371
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	204.185	-	204.185	204.185	-	204.185
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		177.050	177.050		177.050	177.050
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.770.505**	**177.050**	**1.947.555**	**1.770.505**	**177.050**	**1.947.555**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	578.444	-	578.444	578.444	-	578.444
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	6.978	129.359	136.337	6.978	157.316	164.294
Costi generali di gestione ***CGG***	411.381	-	411.381	411.381	-	411.381
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni ***CC***	418.359	129.359	547.718	418.359	157.316	575.675
Ammortamenti ***Amm***	115.036	-	115.036	101.620	-	101.620
Accantonamenti ***Acc***	-	275.530	275.530	-	277.837	277.837
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	275.530	275.530	-	277.837	277.837
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	64.141	11.011	75.152	57.868	5.692	63.561
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	9.862	-	9.862	26.062	-	26.062
Costi d'uso del capitale ***CK***	189.039	286.541	475.580	185.550	283.529	469.079
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	8.913	-	8.913	8.913	-	8.913
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COi^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RCtot_{TF}$	- 7.863	- 84.284	- 92.147	- 5.144	-	- 5.144
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		125.561	125.561		118.612	118.612
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**1.186.892**	**457.177**	**1.644.069**	**1.186.123**	**559.458**	**1.745.580**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**3.242.990**	**634.227**	**3.877.218**	**3.242.221**	**736.508**	**3.978.729**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**2.957.397**	**634.227**	**3.591.625**	**2.956.628**	**736.508**	**3.693.136**

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			73%			71%
q_{a-2} t on			9.685,43			9.303,21
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			30,30			34,26
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,40			29,40
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,10			-0,10
Totale γ			**-0,20**			**-0,20**
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			**0,80**			**0,80**
Verifica del limite di crescita						
rpi_a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_a			5,28%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			**7,88%**			**2,60%**
(1+ρ)			**1,0788**			**1,0260**
$\sum T_a$			3.591.625			3.693.136
$\sum TV_{a-1}$			1.674.114			1.840.238
$\sum TF_{a-1}$			1.513.069			1.598.077
$\sum T_{a-1}$			**3.187.183**			**3.438.315**
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			**1,1269**			**1,0741**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**3.438.315**			**3.527.711**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			153.310			165.424
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.770.505**	**69.734**	**1.840.238**	**1.770.505**	**11.626**	**1.782.131**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**1.186.892**	**411.184**	**1.598.077**	**1.186.123**	**559.458**	**1.745.580**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	2.957.397	480.918	**3.438.315**	2.956.628	571.084	**3.527.711**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			182.658			182.650
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.657.580			1.599.481
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.598.077			1.745.580
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**3.255.657**			**3.345.061**
Attività esterne Ciclo integrato RU	365.308	-	365.308	-	-	-

La redazione del PEF24-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2023 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art.28 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di supporto alla validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Nello specifico è stata verificata:

a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza delle Dichiarazioni di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti dell'Ente Territorialmente Competente.

Si evidenzia che i documenti predisposti sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di € 3.438.315 euro (valore PEF anno 2024) e di 3.527.711 euro (valore PEF anno 2025) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.

CO.SE.A. - Il Referente organizzativo
(dott. Manuele Martinelli)
Firma elettronica

MANUELE
MARTINELLI
23.04.2024
10:00:27
GMT+01:00

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 348810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it